

## Gli amministratori leghisti spiegano le ragioni del Sì

**Pubblicato:** Martedì 26 Settembre 2017



“Le ragioni di un voto per il nostro territorio”. S’intitola così l’incontro previsto questa sera, martedì 26 settembre, alle Scuderie Martignoni di via Venegoni (angolo via XX settembre) a Gallarate.

La serata vedrà l’incontro di quattro voci, tra cui quelle degli amministratori locali leghisti.

Il primo intervento è affidato al sindaco di Gallarate Andrea Cassani, cui seguirà il consigliere regionale della lista Maroni (e professore di storia delle dottrine politiche) Stefano Bruno Galli. Interverranno poi Stelio Pesciallo, avvocato svizzero esperto del Sistema federale elvetico, e il sindaco di Castiglione Olona Emanuele Poretti, che è anche rappresentante del Comitato amministratori di Varese per il Sì.

Il referendum lombardo si tiene il 22 ottobre in contemporanea con quello in Veneto. Il testo recita:

Volete voi che la Regione Lombardia, nel quadro dell’unità nazionale, intraprenda le iniziative istituzionali necessarie per richiedere allo Stato l’attribuzione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia, con le relative risorse, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 116, terzo comma della Costituzione?». «Volete voi che la Regione Lombardia, nel quadro dell’unità nazionale, intraprenda le iniziative istituzionali necessarie per richiedere allo Stato l’attribuzione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia, con le relative risorse, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 116, terzo comma della Costituzione?

Il referendum è nato per iniziativa leghista – capitanata da Maroni – è sostenuto dal centrodestra

lombardo tutto, ma a favore del Sì (che come detto è un segnale politico, non legislativo) si sono schierati anche alcuni [amministratori dell'area del centrosinistra](#), tra cui i sindaci di Varese, Milano e Bergamo.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)